

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 896

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

896

→ B. m. p. - cl. n. 896

Arisi Francesco, Cremona literata. Tomo Terzo. Cremona, apud Petrum Ricchini 1741, a pp. 3-4:

«**ALEXANDER BOCCULUS** Cler. Regularis Somaschae Congregationis, Vir qui summo iudicio cuncta peragebat, qui post quinquennium in alma Urbe tanquam Generalis Procurator confectum, Summus Praepositus eiusdem Congregationis, et Doctrinae Avenionensis eligitur; propterea evulgavit:

*Compendium Privilegiorum, Facultatum, et Gratiarum Cler. Reg. suae Congregationis. Brixiae apud Sabbios 1612 in 12°.* Ipsomet gubernante uniuntur Patres Doctrinae Christianae in Gallia cum Somaschensibus Italiae, multa indeptus est Collegia, singillatim Melphii, Veletri, Mediolani S. Petri in Monforte, Tyburis, Neapoli, Senarum, et Viterbii.

Egregii Concionatoris munus non semel exercuit; unde in Epistolis Iacobi Vectiani Poetae, Regiensis, typis emissis inter Viros doctissimos memoratur.

Sic de eodem P. Boccolo cecinit P. D. Michale Angelus Bottus, quum sub eius universali regimine inter Somaschenses cooptatur P. D. Petrus Patzman, inde Archiep. Strigoniensi, et S. R. E. Cardinalis:

*Induitur sacro tandem Patzmanius ostro  
Quo nitet illustris iure Somasca suo.  
Boccolus aspexit magnum splendescere sidus,  
Ipse tamen primo lumine Phoebus erat.*

Ex eadem Boccola Familia modo vivit in Coenobio Cremon. Inclyti Ordinis Praedicatorum P. Guilelmus S. T. M., et Vicarius Generalis S. Offitii Auctoris Amicus».

B. n. 896

Mazzuchelli Gian Maria, Gli scrittori d'Italia, voll. 6 (lett. A-B), Brescia, presso Giambattista Bossini, 1753-1763:

- t. II, p. III (Brescia 1762), p. 1402: «**BOCCOLI (Alessandro)** Cittadino Cremonese, della Congregazione di Somasca, fioriva nel 1600. Fu versatissimo nella Teologia, ne' Sacri Canoni, e nelle Pontificie Costituzioni (nota: Cevaschi, *Somasca Graduat ecc.* p. 39), e a queste cognizioni accoppiò anche l'esercizio della predicazione per cui si rendette distinto (nota: Cavaschi, *Breviar. histor. nonnullor. illustrium viror. Congreg. de Somasca* p. 15). Dopo essere stato alcun tempo in Bologna, e per cinque anni in Roma Procurator Generale, ne venne eletto Preposito Generale l'anno 1616. In questo supremo grado ritrovandosi si unì la Congregazione della Dottrina Cristiana di Francia colla sua di Somasca, a cui egli pure acquistò vari Collegi (nota: Arisi, *Cremona Liter.* Tom. III, p. 3). Si condusse poscia alla visita di quelli del mentovato Regno, avendo prima pubblicato un Compendio Latino de' Privilegi, Grazie, e Indulgenze della sua Religione con sue annotazioni in fine di ciascuna. *Brixiae apud Sabbios 1618* (nota: L'Arisi a car. 52 della *Series Chronol. Praet. Cremonae*, e il Cavaschi ne' luoghi cit. riferiscono la suddetta edizione; ma il medesimo Arisi nella *Cremona Liter.* al luogo cit. pone l'edizione di detto Compendio all'anno 1612 il che potrebbe essere errore di stampa) in 12°».

(Boccoli Alessandro)  
Rosa

Faint, illegible text on the left page, possibly bleed-through from the reverse side.

896

P. BOCCOLI A.

(RACCOLTA P. FILIPPO  
ROSSI)

historicum  
Personae  
Archivum  
P. Boccoli  
S. 584.6  
Genus  
C. R. a Somascha



1984 n. 1  
Gennaio - marzo

Rivista  
della  
Sezione  
Ligure

CLUB  
ALPINO  
ITALIANO



P. Alessandro Boccia A. R. I.

Di lui così scrive il Mazzuchelli negli Scrittori  
d'Italia: « Alessandro Boccia cittadino Cremonese,  
della Congregazione di Somasca, fioriva nel 1680. Fu  
versatissimo nella Teologia, ne' sacri Canoni, e  
nelle Pontificie Costituzioni (1), e a queste cognizio-  
ni accoppiò anche l'esercizio della predicazione per  
cui si rendette distinto (2). Dopo essere stato alcun  
tempo in Bologna, e per cinque anni in Roma Procu-  
rator Generale, ne venne eletto Preposito Generale  
l'anno 1676. In questo supremo grado ritrovandosi  
si unì la Congregazione della Dottrina Cristiana di  
Francia colla sua di Somasca, a cui egli pure aggiun-  
sò vari Collegi (3). Si condusse poscia alla visita  
di quelli del mentovato Regno, avendo prima pubbli-  
cato un Compendio Latina de' Privilegi, Grazie, e In-  
dulgenze della sua Religione con sue annotazioni  
in fine di ciascuna. Brescia apud Sabbios 1678 (4) in 12.

(1) Cevaschi; Somasca Graduatà ec. pag. 39.

(2) Cevaschi; Breviar. histor. nonnullor. illustrorum  
viroorum Congr. de Somasca, pag. 15.

(3) Arisi; Cremona ditor. Tom. III. pag. 3.

(4) L' Arisi a car. 52. della Relics Chronol. Praeter. Cremonas,  
e il Cevaschi ne' luoghi cit. riferiscono la suddetta edizione;  
ma il medesimo Arisi nella Cremona ditor. al luogo cit. pone  
l'edizione di detto Compendio all'anno 1672. il che potrebbe essere erro-  
re di stampa.

P. BOCCOLI ALESSANDRO

di Cremona, figlio di Vincenzo e di Del Cupo Domitilla.  
 Professò in S. Spirito di Genova il 27 V 1590.  
 Nel 1594 è maestro nel collegio di Como, dove rimase fino  
 al 1601 quando fu fatto Preposito e maestro principale.  
 Nel 1603 fu eletto Preposito di S. Maiolo di Pavia. Nel  
 1604 rettore del seminario Ducale di Venezia. Nel 1605  
 Preposito di S. Biagio di Roma. Nel 1607 Preposito di S.  
 Maria Segr. di Milano e lettore dei casi, fino al 1611.  
 Nel 1611 fu eletto Procuratore gen. e si trasferì in S.  
 Biagio di Roma; fu confermato negli anni successivi, quan-  
 do fu eletto nel 1616 Prep. Gen.  
 Dal 1619 al 1622 Vicario gen.  
 Dal 1622 al 1625 Procuratore gen.  
 Sotto di lui si ebbe l'unione della Congregazione della  
 Dottrina Cristiana di Francia alla Congr. Somasca. L'anno  
 1619 fu delegato ad accettare una chiesa in Avigone.  
 Nel 1608 fu confessore del monastero del Bocchetto in  
 Milano.  
 Morì a Roma il 18 2 1626:

« Anno 1626 — 18 februarii —  
 « Rev. d. Pater Alexander Boelus Procurator Generalis  
 « Congreg. animam Deo reddidit in communione Sanctae  
 « Matris Ecclesiae annum agens quinquagesimum tertium cir-  
 « cite, cui in sua infirmitate impertitum fuit a me Io: Fal-  
 « cchetto beneficium absolutionis, a R. do autem Praep. huius  
 « Collegii refectus fuit S. mo Eucharistiae Sacramento et sacri  
 « olii unctione roboratus, demum donec vixit a Patribus et fra-  
 « tribus precibus et aliis auxiliis adiutus fuit » (Dal Liber mor-  
 « tuorum et matrimoniorum Ecclesiae S. Blasii in Monte Ci-  
 « torio (1578-1694).)

P. D. Alexander Bocolius

Florentinus Genuae 27. Maii 1590

Alexander Bocolius Carnomen, sic in sacra per-  
sira Ethologia nec non in sacris Canonibus Pontificiis  
que Constitutionibus admodum versatus. Expectationem tu-  
charum in Ecclesia S. Marci deestae Aristolani insti-  
tuit. Cantae fuit gravibus et externae corporis compe-  
sitionis, ut omnes quibuscumque vivens et consuetudinem  
habuit, mirum in modum ad modestiam accommodet,  
atque ad divinum cultum imitaret. Floris Bononiae, que  
dam juvenis Antonius Martini, cum Harcanicum in-  
dantem cum suo socio redisset (tam devoto, tam gravi  
tamque compositus eius erat incensus), statim in urbe Ecli-  
gionis Seneschanis captus, et gratia perculsus, ad claustra  
nostra admitti curavit, in quibus optenus successus eva-  
sit. Civitatis Florentinae curatui sub anno 1616, quo ab  
Paulo V per Const. eius VIII sacra fuit nobiscum una  
Congregationis Clericorum Doctrinae Christianae, in Civi-  
tate Anagnini, a R. S. Casare de Bus instituta.  
Antequam in Gallia causa Unitatis profectio, com-  
pensationem nostram Piratiorum, Indulgentiarum, Censurarum,  
Participationum vicem congrisset et astuteliciter ordinavit.  
Quam prudenti solertia, quo Auctoritatem fenderet et  
Dectorum calculo per Episcopum tam profecerit, noscent  
omnes, qui posterunt eius Opus. Typis editum Praxine  
1618, cuius titulus: Compendium Piratiorum etc.  
Congregationis Seneschanis et Doctrinae Christianae per  
Gallia, cum ad singulorum feci catenam episcopalis au-  
notationibus. Ex lib. I Act. Congregationis.

Si conservano alcune sue lettere - l Card. Federico Borromeo: son lettere ufficiali. Ne riproduco una, perché nel P.S. si ha la notizia sulla conversione di una certa suora della quale pare che P. Bocolo sia stato confessore:

Milano: Ambrosiana - G-208-inf.

Ill.mo e v.mo Sig. Pro-nunc. col.mo ( Card. Federico )

Avendo nuovamente

te i PP. nostri di S. Biagio di Monte Citerio eretto una cappella nobilmente ornata in honore di S. Carlo per testimonianza della divozione, che portiamo al Santo da tutto il mondo riverito; acciò sia con maggior frequenza di popolo visitata la sudd. Cappella, il comune desiderio sarebbe che V.S. Ill.ma con la solita sua benignità si compiacesse arricchire la nostra povertà con qualche pretioso thesoro di una reliquia del Santo che più li piacerà, assicurandola che sarà custodita da noi come cosa di valore inestimabile, et a nostri divoti arrecerà ~~diversa~~ consolazione incredibile oltre il merito ch'ella ne haverà appresso Dio per il frutto spirituale che ne spera. Con qual fine facendo profonda riverenza a V.S. Ill.ma gli prego da N.S. in nome di tutta la nostra Congr. il colmo di ogni felicità.

di Roma 10 XII 1611

di V.S. Ill.ma e R.ma

no nel Sig. dev.mo e obbl.mo

D. Alessandro ( Baccelli )

Proc. Gen. della Congr. di Somasca

Sr. Anna Maria ha fatto una mutatione grande in melius per gli avvisi che V.S. Ill.ma già un anno li diede non manca di raccomandarlo al Signore, et vive ritiratissima, la Dea, et gratie si debbono rendere a lei che è stata autore di tanto bene.



Compendium  
 PRIVILEGIORVM  
 FACULTATVM,  
 & Gratiarum  
 Clericorum Regularium  
 CONGREGATIONIS  
 S. MAIOLI PAPAE,  
 & Doctr. Christi-  
 anae Auenionensis.



BRUXIÆ, Apud Sabbios, 1618.  
 De consensu Superiorum.

Compendium  
 PRIVILEGIORVM  
 FACULTATVM,  
 & Gratiarum  
 Clericorum Regularium  
 CONGREGATIONIS  
 S. MAIOLI PAPAE,  
 & Doctr. Christi-  
 anae Auenionensis.



BRUXIÆ, Apud Sabbios, 1618.  
 De consensu Superiorum.

*Co. Lenc. Arin. R. S. Jo. Hieronymi Millij.*